

Il Consiglio comunale approva le modifiche al Regolamento. Ma la Civica non vota con la maggioranza

Circoscrizioni verso la riduzione a cinque

BRESCIA

Per le Circoscrizioni cittadine prende sempre più corpo una riduzione da nove a cinque. Entro il 2010 o forse addirittura entro l'anno prossimo.

Nel frattempo il Consiglio comunale ha approvato le modifiche al Regolamento che interessa gli enti decentrati: tra le novità il passaggio di Porta Cremona dalla Settima alla Sesta circoscrizione. Una decisione che è tuttavia costata alla maggioranza l'astensione sulla delibera da parte della lista Civica, che già aveva espresso le sue perplessità in commissione Statuto. Novità anche per quanto riguarda la conferenza dei presidenti, che non sarà più presieduta dal sindaco ma, a turno, dagli stessi presidenti di circoscrizione.

Entro il 2010 il numero degli enti decentrati dovrebbe scendere da nove a cinque, con vantaggi in termini di costi e di efficienza

Circoscrizioni: ora più poteri, poi la riduzione

Si divide la maggioranza: la Civica si astiene sul nuovo Regolamento per il passaggio di Porta Cremona alla Sesta

Per ora si è pensato solo a «rafforzarle e ad attribuire loro più competenze», ma il percorso già tracciato va verso una riduzione delle Circoscrizioni da nove a cinque. E nell'attesa già si è compiuta una prima ridefinizione territoriale con il passaggio di Porta Cremona dalla Settima alla Sesta, che entrerà in vigore dall'anno prossimo. Passaggio che tuttavia ha fatto registrare una spaccatura nella maggioranza: la Civica, dopo aver votato contro questa singola modifica al Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle circoscrizioni, si è astenuta sull'intera delibera. Delibera che tuttavia è passata con i voti a favore della maggioranza e di Alleanza nazionale, quello contrario della Lega Nord e le astensioni anche di Forza Italia, Udc e Rifondazione comunista.

All'assessore alla Partecipazione, Claudio Bragaglio, è toccato il compito di presentarla all'aula: le modifiche, ha

chiosato, «sono state stilate al termine di un lungo confronto che ha superato la logica della mera contrapposizione tra centrodestra e centrosinistra». In termini di poteri le circoscrizioni guadagnano maggiori risorse da gestire e più autonomia: in questo senso va sottolineato che la presidenza della Conferenza dei presidenti sarà affidata a turno agli stessi presidenti delle circoscrizioni e non più al sindaco.

Bragaglio ha poi parlato di «salto di qualità sui quartieri» perché «occorre riscoprire la dimensione comunitaria e di solidarietà di cui abbiamo immenso bisogno». In tal senso un nuovo articolo del Regolamento promuove, tra l'altro, la nomina di rappresentanti dei quartieri, in qualità di membri esterni, nelle commissioni circoscrizionali.

Quanto alla diminuzione numerica delle circoscrizioni, l'assessore ha rimarcato che «la riduzione a cinque o a sei è un'ipotesi positivamente

applicabile che comporterebbe una riduzione del 25% dei costi e del 43% del personale politico». Secco «no» invece, con il pensiero probabilmente rivolto al ministro Linda Lanzillotta, a qualsiasi ipotesi di azzeramento per quella che definisce «una delle maggiori esperienze di partecipazione civica».

Le modifiche al Regolamento, Civica a parte, hanno raccolto ampio consenso tra i banchi della maggioranza. Laura Parenza (DS) ha ricordato che la ridefinizione dei confini della Sesta e Settima circoscrizione «si è resa necessaria per riequilibrare i territori e i servizi dopo la costruzione del nuovo quartiere di Sanpolino» e si è espressa favorevolmente sulla futura riduzione per «garantire maggiore funzionalità». Dello stesso avviso Giovanbattista Colangelo dei Repubblicani europei, che ha rimarcato come «si accorcerebbe la filiera decisionale». E sul Regolamento ha ricordato che «tutte le Cir-

coscrizioni, eccezion fatta per la Sesta, hanno espresso parere positivo». L'unica voce parzialmente dissonante nel centrosinistra è quella di Angelo Abrami. Il capogruppo della Civica ha seccamente bocciato il «passaggio» di Porta Cremona alla Sesta: «È un provvedimento solo temporaneo e dai costi non ancora quantificati». Inoltre ha raccomandato (trovando il favore dell'aula) al sindaco e alla giunta «di dar corso alle verifiche tecniche che permettano di portare a cinque il numero delle circoscrizioni entro la fine dell'attuale mandato e non, visto che si tratta di un progetto condiviso, entro il 2010».

Che il progetto sia davvero condiviso non c'è dubbio, visti i consensi riscontrati anche tra l'opposizione. Fausto Di Mezza, capogruppo di Forza Italia, sarebbe favorevole all'operazione in quanto «garantirebbe migliori e maggiori risposte verso i cittadini». Quelle risposte che «al contrario mancano nelle modifiche al Regolamento» e che hanno

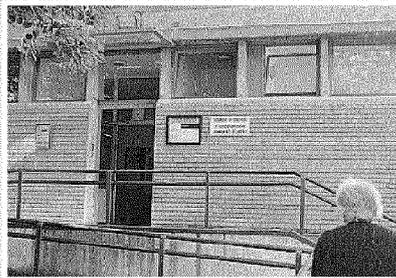
impedito un suo voto a favore «pur dovendo dare atto all'assessore di aver scelto un metodo convincente e coraggioso». Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento di Nicola Orto dell'Udc, che a sua volta non ha mancato di esternare perplessità sulla ridefinizione dei confini di Sesta e Settima. Secondo Massimo Bianchini della Lega Nord sarebbero invece buone le intenzioni, «ma ci voleva più coraggio per andare verso la direzione di un Comune con piccole municipalità». Tra gli aspetti positivi del Regolamento, Mario Pellicanò di Alleanza nazionale ha sottolineato invece la possibilità nel mese di marzo di un Consiglio comunale nel quale i presidenti delle circoscrizioni potranno prendere la parola. E, dopo aver rivendicato il ruolo centrale della Cdl nella stesura del Regolamento, ha commentato: «Per questa Amministrazione il decentramento è una delle poche luci in un mandato di ombra».



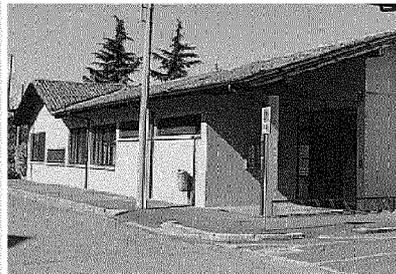
L'assessore Claudio Bragaglio



Angelo Abrami (lista Civica)

IN SINTESI**LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI**

Con le modifiche al Regolamento la Conferenza dei presidenti non sarà più presieduta dal sindaco, bensì dagli stessi presidenti delle Circoscrizioni, che a rotazione ricopriranno l'incarico. L'organismo avrà inoltre un rapporto di maggiore collaborazione con il presidente del Consiglio comunale, il sindaco e la Giunta

**LE NUOVE SEDI**

Tra le conseguenze che comporterà la riduzione delle Circoscrizioni vi è, oltre alla ridefinizione dei quartieri, anche l'individuazione di nuove sedi. In questo senso sarebbero già pronti o in fase di costruzione alcuni edifici, come quelli nel comparto 21 a Sanpolino o quello in via Fiorentini, nell'area antistante l'ex Arici Sega

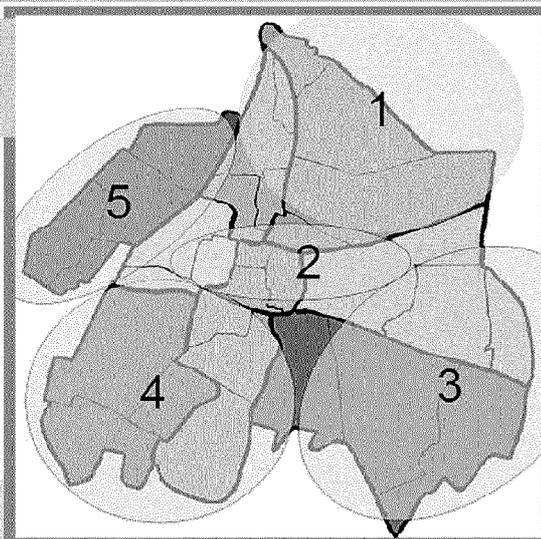
**IL RISPARMIO**

È stato calcolato che la riforma (o meglio la riduzione) delle Circoscrizioni comporterà un risparmio pari al 25%. Il che significherebbe per le casse comunali un risparmio annuo di circa 227mila euro, tenendo anche presente - come prevede il nuovo regolamento - l'aumento delle risorse gestite dagli enti decentrati

→ Il risparmio con 5 Circoscrizioni

SITUAZIONE ATTUALE: NOVE CIRCOSCRIZIONI		IPOTESI CINQUE CIRCOSCRIZIONI	
voci di spesa	Anno 2007	Risparmio	Var. in % rispetto al 2007
■ costo personale politico	472.000	205.000	-43%
■ costo personale amministrativo	1.102.000	227.000	-20%
■ costo utenze	408.000	46.000	-16%
■ costo servizio pulizie	162.000	26.000	
■ altri costi (ammortamenti, fitti passivi)	60.000	30.000	
	2.204.000	534.000	-24,2%

→ Le cinque Circoscrizioni



→ Costi variabili per attività circoscrizionali

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	SITUAZIONE ATTUALE 9 CIRCOSCRIZIONI		Ridistribuzione risorse
	Anno 2006	Anno 2007	
■ risorse gestite direttamente dalle Circoscrizioni	420.000	420.000	*727.000
■ risorse per manutenzioni disposte dalle Circoscrizioni	0	**460.000	460.000
■ progetti speciali scuola	84.000	84.000	84.000

(*) L'importo è dato dalla somma di € 420.000 (consolidato anno 2007) + € 307.000 riferiti alle economie dovute alla riduzione della Circoscrizioni (con esclusione dell'economia riferita alla riduzione del personale pari a € 227.000)

(**) Risorse del bilancio trasferite in gestione alle Circoscrizioni

L'operazione consente un'economia, in termini assoluti, per il Comune pari a € 227.000 (costo del personale) a fronte di un aumento complessivo delle risorse direttamente gestite dalle Circoscrizioni